



ARTE/2

## Una mostra tattile per capire il mondo di Munari e Montessori

**C**osa c'entra la pedagogista e neuropsichiatra infantile Maria Montessori, nota in tutto il mondo per il suo metodo educativo, scomparsa a 82 anni nel 1952, con l'artista e designer Bruno Munari, spentosi 91enne nel 1998, sempre attento al mondo dei bambini e dei loro giochi nelle sue creazioni, che spaziano fra pittura, scultura, grafica, fotografia e didattica? Lo spiega la mostra *Toccare la bellezza*. Maria Montesso-



ri Bruno Munari, promossa dall'assessorato alla Crescita culturale di Roma Capitale e coordinata dall'Azienda speciale Palaexpo, che l'ha allestita al piano terra del Palazzo delle Esposizioni.

Ideato dal Museo tattile statale Omero di Ancona (dove ha riscosso un grande successo di pubblico) in collaborazione con la Fondazione Chiaravalle Montessori, l'Associazione Bruno Munari e il contributo dell'Opera nazionale Montessori, il percorso espositivo analizza il tema della bellezza sia attraverso

il pensiero dei due geni novecenteschi, sia tramite oggetti e alfabeti tattili: dalle tavolette termiche e le lettere smerigliate montessoriane al Libroletto composto da sei cuscini bordati di micro-storie. Dimostrando che la fruizione del bello è possibile anche attraverso la percezione delle dita: la grande pedagogista definiva la mano «l'organo dell'intelligenza». Sia lei sia l'eccentrico artista, pur con diversi retroterra culturali, hanno evidenziato il valore non solo educativo ma anche estetico della tattili-

tà: lo sottolineano gli autori del catalogo edito da Corraini, con testi in italiano e inglese.

Cinque i nuclei tematici dell'allestimento: le forme, i materiali, la pelle delle cose, alfabeti e narrazioni tattili, manipolare e interagire. Ogni sezione racconta il dialogo tra i due protagonisti attraverso oggetti, libri, strumenti esposti su tavoli appositamente ideati e disegnati, l'ultimo dei quali permette di manipolare alcune opere.

L'esposizione sarà aperta, a ingresso libero da via Milano 13, dal martedì alla domenica (ore 11- 20) fino al 27 febbraio 2022. Se le norme anti-covid lo permetteranno, dall'autunno saranno organizzati laboratori didattici per scuole e famiglie, workshop e giornate di formazione per docenti, educatori e operatori museali secondo il metodo di Munari e il modello montessoriano. **L. B.**

## Inaugurati percorsi tattili in due storiche ville romane

**N**uovi pannelli tattili nelle storiche Villa Adriana e Villa d'Este a Tivoli, in provincia di Roma. È stato allestito un percorso pilota, con trascrizione Braille in italiano e inglese, nel giardino di Villa d'Este e al Santuario di Ercole Vincitore: il primo tassello di un progetto curato dall'Ufficio promozione e comunicazione

dell'Istituto Villae (levillae.com), realizzato dalla società Archimedia 181 con la consulenza della Uici (Unione italiana ciechi e ipovedenti), sezione di Roma. «Un punto di partenza importante nella ricerca di soluzioni condivise, volte a favorire l'accessibilità al patrimonio culturale. La collaborazione tra le diverse realtà del territorio è alla base dell'inclusione», ha commentato Giuliano Frittelli, presidente della Uici Roma.

